

SIA LODE ALLA TRINITÁ
CONTEMPLANDO MARIA NEL SIMBOLO DELLA CROCE

Il repertorio musicale sacro dei secoli XII-XIV si contraddistingue anche per la densità dei temi. Questa sostanza testuale è certamente da legarsi al procedere per simboli che, come suggerito dal termine, riunisce e conferisce ulteriore senso ad aspetti che alla mente razionale appaiono diversi se non opposti.

La Trinità è una figura dal potente valore simbolico, come il numero tre che in essa è inscritta. Ma l'immagine trinitaria è implementata dalla figura di Maria, il quarto elemento, femminile, da cui il tre, maschile, non può prescindere, come quattro sono i bracci della croce e i punti che la segnano in figura.

Questa visione ad innesto spiega anche le parafrasi aggiunte alle parti fisse della Messa – Kyrie, Gloria, Sanctus, Agnus Dei – arricchite da passi che confermano la complementarità tra il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo e Maria, figure inscritte nella realtà e nel simbolo della Croce, che in sé riunisce l'Umanità tutta.

Programma

Codex Las Huelgas
1325 ca.

Kyrie
Gloria
Virgo virginum
Alleluja. Quae est ista

Hildegard von Bingen
1098-1179

O ignis Spiritus Paracliti

Codex San Marziale di Limoges
XII secolo

Fulget dies celebris
Laude iocunda
Omnis curet

Hildegard von Bingen

Laus Trinitati

Codex Las Huelgas

Sanctus
Agnus Dei
Ave, caro, splendida

Anonimo Laudario Firenze
XIII secolo

Onne homo ad alta voce

Codex Bamberg
XIII-XIV secolo

Crux forma / Cruci Domini / Portare

INUNUM ENSEMBLE

Caterina Chiarcos *voce, viella*

Elena Modena *voce, arpa gotica, viella, campane, percussioni*

Ilario Gregoletto *organo portativo, flauti diritti, cialamello, organistrum*

I TESTI

Kyrie

Signore, creatore di tutte noi tue creature, abbi pietà. Tu che sciogli le nostre colpe, abbi pietà di noi, sempre. Signore pietà. / Cristo, padre unico, sei nato dalla Vergine, abbi pietà di noi. Il mondo è perduto, con il tuo sangue l'hai salvato dalla morte. Cristo, pietà. / Spirito che dà vita, la tua grazia ci ricolma, abbi pietà. Signore, Pietà. / Dal Padre e dal Figlio che da Lui discende, pietà per noi, insieme. Signore, Pietà. / Scogli i vincoli dei nostri peccati, liberaci dalla morte, pietà. / Tutti ora proclamiamo, con voce dolce e soave: O Dio, pietà.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, l Spirito Paraclito e cibo per gli orfani l Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, l primogenito di Maria Vergine madre l tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; l per la gloria di Maria l Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, l che santifichi Maria l tu solo il Signore, l che reggi Maria l tu solo l'Altissimo, l che incoroni Maria l Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Virgo virginum / [Virgo]

Vergine delle vergini, salvezza per l'umanità, sconfitta del peccato, per te, al posto dei semplici benefici, è la grazia; illumina i cuori, elimina le bassezze e i crimini, poni durevole fine ai mali, riconciliaci con Dio, esaudisci i nostri gemiti e sospiri. O pia, tu che hai visto tanta gloria, induci tuo Figlio alla benevolenza affinché non siamo condannati agli orrori del supplizio, concedi la gioia della vera luce e del conforto. Nelle tue viscere di puerpera abitò l'etere, che si incarnò in Gesù, la cui destra guida noi servi verso l'alto.

Alleluja. Quae est ista

Alleluja. Chi è costei, di forma perfetta, bella come la luna, creatura superiore come il sole inesorabile, come una schiera militare a vista? Alleluja, alleluja.

O ignis Spiritus Paracliti

O fuoco dello Spirito Paraclito, vita di ogni creatura vivente, sei santo vivificando le forme.

Sei santo unguendo coloro che sono pericolosamente deboli, sei santo lavando le fetide ferite.

O soffio di santità, o fuoco di carità, o dolce gusto nei petti e infuso nei cuori nel buon odore delle virtù.

O fonte purissima, in te è l'immagine riflessa di Dio che raduna gli estranei e chiama a sé i dispersi.

O scudo di vita, speranza di unione di tutte le membra, o cingolo di onestà, salva i beati.

Custodisci coloro che sono in ostaggio del nemico e libera chi è già in catene, la potenza divina li vuole redimere.

O via solidissima, hai penetrato ogni cosa nei luoghi più elevati, nella terra e in tutti gli abissi, tu poni insieme e riunisci senza escludere nessuno.

Per tuo tramite le nubi scorrono, l'aria s'alza in volo, le pietre gocciano, le acque formano i loro rivoli, la terra trasuda di viridità.

E, ancora, tu istruisci i dotti, resi fecondi dall'illuminazione sapienziale.

Pertanto, sia lode a te, tu che sei suono di elogio e gioia di vita, speranza e onore nel massimo del vigore, tu che concedi premi di luce.

Fulget dies celebris

Rifulge un giorno da celebrare, luce da glorificare, la Vergine massimamente degna di onore ha partorito il Figlio. Grazie a lui, la morte detestabile è evitata, l'umanità misera sollevata, estinto il

peccato, recuperata la salvezza per la quale tutti pregano; mentre la madre di tutte le genti genera il principio.

Tutto ciò che abbiamo perso per mano del nostro progenitore ci è restituito integralmente dal nuovo nato, mentre la madre lo dà alla luce la gente, subito redenta, canta nella gioia, al suono alto dell'organo. Torna a nuovo quanto era stato leso dall'errore di Eva, fatta cadere; tutto ciò è restituito mentre nasce Colui dal quale il mondo è retto.

Nata la stirpe regia, la Vergine partorisce un fiore, ma sorge anche il mondo corrotto. Sentendone l'odore, la divinità salva il suo onore con la spada; la Vergine ha partorito un capo più potente. Stella lucente, rifulge amata, mostrando tutto il suo splendore. Infatti, quando Cristo ha voluto nascere, s'è fatto manifesto ciò che prima stava nascosto.

Laude iocunda

La folla faccia risuonare una melodia di gioiosa lode, unendo le parole in una sinfonia ritmica, mentre crepitano sublimi armonie, vera luce per il mondo, luce aurea per rischiarare tutti i regni della terra. Si riconoscano gli atti eroici e coraggiosi, i loro trofei sono già nella città celeste; in questo giorno di grande festa, i loro meriti dissolvono i più gravi peccati.

Omnis curret

Ogni uomo provveda a creare canti, perfetti come i detti dei profeti. Il Verbo si è fatto carne, la Vergine porta il frutto, Lei stella del mare, Lui sole, la Vergine pura genera una nuova prole. Quanto fu mirabile la grazia di questa nascita, affinché così distruggesse le catene del serpente da cui prima la stirpe dei mortali era oppressa. Lui ora ci libera, ora sia benedetto.

Laus Trinitati

Sia lode alla Trinità, che è suono e principio di vita di ogni creatura. La Trinità è lode delle schiere angeliche e splendore mirabile dei misteri arcani, che sono ignoti agli uomini, ed è vita in ogni creatura in cui pulsa la vita.

Sanctus

Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna.

Ti lodano incessantemente le schiere angeliche, il sole, la luna, le stelle, la terra, il mare, ciò che sta in alto e ciò che sta in basso; tu li reggi grazie alla tua potenza, grazie alla tua potenza lavi i nostri contagi. O clemenza di Dio, soffia su di noi tramite la tua grazia, noi che tu redimi con la tua propria morte. O re, distendi per noi il nutrimento supremo, tu che per noi sei speranza, salvezza eterna e vera pace. O quant'è beata la vita celeste, vissuta senza meta nei secoli dei secoli. Nell'alto dei cieli.

Agnus Dei

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo | figura esemplare, madre d'onore, vergine pudica | Abbi pietà di noi. / Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo | guarda a chi piange, rinsalda le menti, o madre unica | Abbi pietà di noi. / Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo | piange pubblicamente tutti i morti per causa tua, o morte nemica | Dona a noi la pace.

Ave, caro, splendida

Ave splendida carne più luminosa del sole più bianca della neve nulla è più bello di Te. In Te è il Figlio di Dio sotto le apparenze del Pane che in sé riunisce i misteri incomprensibili all'uomo. Si compie un'opera mirabile in questo sacrificio quando per il ministero del Verbo il vino diviene pegno salvifico, se si crede veramente. Ave a te, fonte di salvezza e di redenzione.

Onne homo ad alta voce laudi la verace croce! 3 Quanto è digna da laudare core no lo pò pensare, lengua non lo pò contare, la verace santa croce! Onne homo... 7 Questo legno pretioso è di legno virtüoso: lo nimico è confuso per la força de la croce. Onne homo... 55 Kiama e piange duramente, e a Cristo ti converte; per te sta a bracia aperte su nel legno de la croce! Onne homo... 59 Iesù Cristo, la fraterna, tu la cresce e la governa: de' la gloria sempiterna per la virtù de la croce. Onne homo ad alta voce laudi la verace croce!

Crux forma / Cruci Domini / [Portare]

O croce, forma di penitenza e di grazia, bastone chiave di perdono dei peccati, vena e radice di legno di giustizia, via di vita, vessillo di gloria, letto sponsale nell'insidia, luce totale, sei coscienza serena della giustizia contro l'ombra della depravazione. L'uomo che porta la croce diventa più forte. Porta la croce se vuoi sostenere la gioia della vera luce.

Alla croce del Signore sia lode a tutte le ore, per suo tramite agli uomini è garantita la salvezza. Ha sostenuto colui che portò via i peccati di tutti per mezzo della sua carne martoriata, che fu sacrificata sulla croce. Quant'è dunque da venerare e lodare questo segno, il solo che fu degno di sostenere il valore della vita vera!

Il programma fa capo a



CENTRO STUDI CLAVIERE A.P.S.

c.f. 93011530263

Via G. Lioni 111 – 31209 Vittorio Veneto (TV)

e-mail: claviere@alice.it – csclaviere@pec.it cell. 340 212 2409

www.centrostudiclaviere.it